

Statuto dell'Associazione "Istituto Pangea-ONLUS"

Art.1: Denominazione

L'Associazione "Istituto Pangea-ONLUS", è una Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS), così come le stesse sono individuate dal DL 4.12.1997 n°460.

La qualifica di ONLUS costituisce elemento distintivo dell'Associazione e pertanto viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

Art.2: Sede

L'Istituto Pangea-ONLUS ha sede legale in Sabaudia (LT), in Via Carlo Alberto n°148.

L'Istituto Pangea-ONLUS con delibera del Consiglio Direttivo può istituire sezioni operative o succursali in altre località d'Italia, purché comprese nel territorio di un'Area Protetta nazionale, regionale, sub regionale o privata, e purché istituita in conformità a quanto stabilito dalla Legge 394/1991 e successive integrazioni e modificazioni.

Art.3: Scopi

L'Istituto Pangea-ONLUS non ha finalità di lucro, è aconfessionale ed apolitico ed ha come scopo:

-la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente, con esclusione dell'attività di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi di cui all'articolo 7 del D.L.5 febbraio 1997, n°22;

-lo svolgimento di attività di educazione, di istruzione e di formazione finalizzata alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente, dei parchi e delle riserve naturali e delle altre Aree Protette;

-lo svolgimento di attività di sostegno all'assistenza sociale e socio-sanitaria nei confronti di disabili, di portatori di handicap e di categorie svantaggiate, al fine particolare di consentire loro l'educazione alla salute, alla qualità dell'ambiente, il godimento dei valori delle aree protette, l'accesso alla natura anche a scopo terapeutico, lo svolgimento di attività culturali, ricreative, espressive e occupazionali legate alla tutela dell'ambiente ed alla valorizzazione delle Aree Protette.

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali, l'Istituto Pangea-ONLUS si propone di promuovere e realizzare direttamente, oppure in collaborazione con organismi pubblici e privati, ivi compresi gli Enti locali:

a) studi e ricerche ed ogni altra iniziativa finalizzata alla conoscenza ed alla conservazione della natura ed alla istituzione e gestione di parchi e di riserve naturali;

b) banche dati, pubblicazioni e documentazione di ogni genere -letteraria, audiovisiva, elettronica eccetera- concernente la tutela e la gestione dell'ambiente naturale e delle sue risorse, le scienze della Terra, l'educazione e la formazione ambientale, i parchi, le riserve naturali e le altre Aree Protette;

c) interventi quali: borse di studio, convegni, scambi culturali, seminari, ricerche sulle tematiche ambientali, azioni dimostrative per il superamento dell'handicap e per l'accesso alla natura senza barriere, redazione di progetti "pilota" e dimostrativi per strutture ed infrastrutture destinate alla valorizzazione polifunzionale delle Aree Protette;

d) attività di gestione, a fini dimostrativi ed integrativi delle proprie attività didattiche e dei propri fini istituzionali di solidarietà sociale, di Aree Protette;

e) corsi di aggiornamento professionale nelle discipline ambientali del personale delle amministrazioni pubbliche e private, del personale degli Enti Locali, delle Aree Protette;

- f) corsi di aggiornamento sulle tematiche ambientali e dell'educazione ambientale per docenti delle scuole di ogni ordine e grado;
- g) corsi scolastici ed extra-scolastici ed iniziative di qualsiasi tipo finalizzate all'educazione e all'interpretazione ambientale, nonché al turismo sostenibile;
- h) corsi di formazione extra-scolastica alla persona, per la tutela, la valorizzazione e la gestione degli ambienti, delle risorse naturali, dei parchi e delle Aree Protette in genere;
- i) corsi di formazione extra-scolastica alla persona destinati a promuovere l'applicazione delle tecnologie innovative per la tutela, il risanamento, il recupero ambientale;
- l) corsi di formazione extra-scolastica volti a creare nuova occupazione, soprattutto giovanile ed in favore delle categorie svantaggiate, in campo ambientale;
- m) iniziative per l'inserimento delle categorie svantaggiate nelle attività educative, ricreative, culturali lavorative collegate alla tutela e valorizzazione dell'ambiente e delle aree protette, intesa questa anche come sostegno ad attività terapeutiche o di reinserimento sociale.

L'Istituto Pangea-ONLUS potrà collaborare, sulla base di apposite convenzioni e nell'ambito di discipline connesse con le sue finalità, con organismi scientifici ed universitari alla realizzazione di corsi di istruzione post-diploma o di corsi di specializzazione scolastica superiore, che siano previsti dagli ordinamenti accademici di atenei, o di istituti d'istruzione equipollenti, pubblici e privati.

L'Istituto Pangea-ONLUS inoltre potrà collaborare con tutte le iniziative, anche individuali, e con tutti gli Organismi che perseguono gli stessi scopi, quali l'UICN - The World Conservation Union, la Federazione EUROPARC, la Federazione Nazionale dei Parchi e delle Riserve Naturali, ed in generale svolgere attività che non abbiano scopo di lucro ma che possano rendersi necessarie o utili esclusivamente per il conseguimento dei fini sociali e di solidarietà sociale.

L'Istituto Pangea-ONLUS pertanto svolge le sue attività esclusivamente per finalità di pubblica utilità.

L'Associazione Istituto Pangea – ONLUS non può svolgere attività diverse da quelle sopramenzionate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Art.4: Organi dell'Istituto Pangea – ONLUS

Sono organi dell'Istituto Pangea-ONLUS: l'Assemblea dei Soci, il Presidente, i Vice Presidenti, il Consiglio Direttivo, il Collegio Sindacale in caso di obblighi di legge.

Art.5: Assemblea

L'Assemblea è composta dai Soci, di cui al successivo Articolo 8, che siano iscritti da almeno tre mesi e che siano in regola con il versamento delle quote sociali.

L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno, per la trattazione degli argomenti ad essa demandati dal presente Statuto, nonché degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Spettano in ogni caso all'Assemblea:

- a) l'indicazione delle linee programmatiche generali e l'approvazione delle attività svolte dal Consiglio Direttivo;
- b) l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo annuale dell'Istituto Pangea-ONLUS;
- c) la nomina delle cariche sociali;
- d) la modifica dello Statuto.

Le Assemblee sono convocate dal Presidente mediante lettera raccomandata, telegramma, telefax o altro sistema di comunicazione telematica contenente l'ordine del giorno, da inviarsi ad ogni Associato almeno otto giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Il Presidente deve anche convocare l'Assemblea con le medesime modalità ogni qualvolta ne facciano richiesta il Consiglio Direttivo oppure un terzo degli Associati o almeno due dei componenti il Collegio Sindacale.

Per la validità delle delibere assembleari è richiesta, in prima convocazione, la maggioranza assoluta degli Associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione sono valide le deliberazioni assunte a maggioranza dei presenti, in regola con il pagamento delle quote sociali, qualunque ne sia il numero.

Prima e seconda convocazione possono essere fissate nello stesso giorno, ad almeno un'ora di distanza l'una dall'altra, purché se ne dia notizia nell'avviso di convocazione.

Ogni Socio ha diritto ad un singolo voto. Nessun Socio può ricevere più di due deleghe.

Non è ammesso il voto per corrispondenza.

Art. 6: Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di guida e di indirizzo dell'Istituto Pangea-ONLUS.

Esso promuove ed attua le iniziative necessarie al perseguimento delle finalità statutarie e svolge le relative attività con tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione.

A titolo esemplificativo, ad esso compete:

a) proporre all'Assemblea la nomina delle cariche sociali; b) progettare i piani annuali e pluriennali delle attività didattiche formative; c) istituire specifici corsi e/o seminari, provvedendo a definire tutti gli aspetti tecnici ed amministrativi per il loro svolgimento; d) comunicare ad ogni Assemblea le attività o le iniziative che intende assumere e le attività svolte nell'interesse dell'Istituto Pangea-ONLUS; e) eseguire le deliberazioni dell'Assemblea; f) delegare Soci a svolgere particolari mansioni nell'ambito associativo; g) fissare la convocazione dell'Assemblea ed il relativo ordine del giorno; h) stabilire l'entità delle quote annuali a carico dei Soci; i) amministrare il patrimonio sociale e predisporre i bilanci per i singoli esercizi finanziari; l) provvedere alla riscossione di crediti ed al pagamento delle spese ordinarie e straordinarie; m) assumere, dirigere, licenziare eventuale personale per il funzionamento dell'Istituto Pangea-ONLUS; n) determinare l'ammontare e le modalità di erogazione di eventuali indennità di carica, gettoni di presenza, rimborsi spese e quant'altro assimilabile, da erogarsi ai componenti del Consiglio Direttivo e degli altri Comitati, Collegi o Commissioni previsti nel presente Statuto o che siano successivamente nominati dal Consiglio stesso sulla base di specifici programmi di lavoro o di particolari esigenze; o) provvedere a quanto altro possa rendersi utile o necessario al miglior funzionamento ed allo sviluppo dell'Istituto Pangea-ONLUS e delle sue attività.

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Pangea-ONLUS dura in carica 3 anni, è rieleggibile ed è composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri, in regola con il pagamento delle quote sociali.

Qualora lo sviluppo dell'Istituto Pangea-ONLUS richieda, per motivi di funzionalità, la creazione di una Giunta esecutiva all'interno del Consiglio Direttivo, le norme per il suo funzionamento verranno approvate dal Consiglio stesso con apposito provvedimento.

Il Consiglio Direttivo in carica può proporre all'Assemblea la cooptazione di personalità della scienza e della cultura che si siano particolarmente adoperate per lo sviluppo dell'Istituto Pangea-ONLUS e delle sue attività, o persone in rappresentanza di Organizzazioni, Enti pubblici, Aree Protette. In quest'ultimo caso la cooptazione deve essere effettuata previa autorizzazione formale dell'organismo o dell'Ente interessato.

I membri così cooptati non possono essere più di tre, ed il loro mandato scade contestualmente alla scadenza del Consiglio che ne ha proposto la cooptazione.

La cooptazione produce automaticamente l'iscrizione a Socio Sostenitore dell'Istituto Pangea-ONLUS.

Qualora durante il mandato venissero a mancare uno o più componenti del Consiglio Direttivo, lo stesso potrà cooptare altri Associati in loro sostituzione. I membri cooptati durano in carica fino alla prima Assemblea raggiungibile, la quale potrà confermarli in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio che li ha cooptati.

Art. 7: Presidente e Vice Presidenti

Il Presidente ha a tutti gli effetti la rappresentanza legale dell'Istituto Pangea-ONLUS; sovrintende a tutte le attività didattiche e formative da esso condotte, presiede il Consiglio e l'Assemblea, adotta tutti i provvedimenti necessari per il buon funzionamento dell'Istituto Pangea-ONLUS e svolge le funzioni a lui delegate dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei Soci e resta in carica tre anni. La carica è rinnovabile.

I Vicepresidenti sono eletti dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti e svolgono i compiti delegati loro dal Presidente.

In caso di assenza del Presidente i suoi poteri sono esercitati dal Vicepresidente appositamente delegato o, in mancanza di specifica delega, dal Vicepresidente più anziano di età.

Art. 8 Soci

L'Istituto Pangea-ONLUS comprende le seguenti categorie di Soci:

Soci sostenitori, Soci ordinari, Soci onorari.

Sono Soci sostenitori le persone fisiche e le persone giuridiche, compresi gli Enti locali, che intendano adoperarsi per sostenere fattivamente l'Istituto Pangea-ONLUS, sia attraverso iniziative di particolare rilievo e significato per le sue attività, sia con il versamento di una particolare quota annua stabilita dal Consiglio Direttivo.

Possono essere Soci sostenitori anche Organizzazioni ed Enti che abbiano come scopo la tutela dell'ambiente, la valorizzazione delle risorse naturali e delle Aree Protette.

Sono Soci ordinari tutti coloro i quali, avendo preso conoscenza dello Statuto, intendono contribuire allo sviluppo delle attività dell'Istituto Pangea-ONLUS con il versamento della quota annua di iscrizione.

Sono Soci onorari personalità della scienza, della cultura, dell'economia o della pubblica amministrazione che hanno svolto o svolgono attività di particolare rilievo nei campi di interesse dell'Istituto Pangea-ONLUS. Essi vengono nominati dal Consiglio Direttivo e, una volta accettata formalmente la nomina, sono esonerati dal versamento di quote associative.

La nomina dei Soci Onorari è ratificata dall'Assemblea nella prima riunione raggiungibile. Essi restano in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo che ne ha proposto la nomina.

Per essere ammessi all'Istituto Pangea-ONLUS in qualità di Soci, le persone o gli Enti debbono formulare apposita richiesta scritta, dichiarando di accettare integralmente lo Statuto dell'Associazione di impegnarsi a versare le quote annuali nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo, di adoperarsi per lo sviluppo dell'Associazione e per il raggiungimento dei suoi fini istituzionali.

Nel caso di persone giuridiche o di Enti la dichiarazione deve indicare il nominativo della persona fisica che li rappresenta e deve essere corredata da atto deliberativo legalmente valido.

Tutti i nuovi Soci debbono essere presentati da almeno due Soci regolarmente associati e la loro ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo entro e non oltre trenta giorni dalla data della richiesta di iscrizione. E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione all'Associazione: pertanto i Soci che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 30 ottobre di ogni esercizio sociale saranno considerati associati anche per l'anno successivo e saranno tenuti al versamento della quota annuale di associazione.

La qualità di Socio si perde per le seguenti cause:

a) recesso volontario; b) morosità; c) provvedimento di esclusione dall'Istituto Pangea-ONLUS.

Il recesso volontario dall'Istituto Pangea-ONLUS deve essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo e produce effetto dal primo giorno del mese successivo a quello di cui alla data del timbro postale di spedizione.

In caso di mancato versamento della quota annuale di iscrizione entro i 60 giorni successivi alla data stabilita dal Consiglio Direttivo, il Socio è considerato moroso e pertanto decade dall'Istituto Pangea-ONLUS.

L'esclusione del Socio per gravi motivi, incompatibili con il perdurare di tale qualità di Socio può essere disposta dal Consiglio Direttivo, che deve in tal caso deliberare a maggioranza assoluta dei componenti. Il provvedimento di esclusione deve essere motivato e comunicato all'interessato con lettera raccomandata. Contro il provvedimento di esclusione è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla data di comunicazione, da effettuarsi mediante lettera raccomandata al Presidente. Sul ricorso si pronuncia in via definitiva l'Assemblea degli Associati, nella sua prima seduta raggiungibile.

Art.9: Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale verrà nominato in caso di obblighi di legge. La sua composizione e i suoi compiti saranno quelli previsti dalla normativa in vigore.

Art. 10: Patrimonio e risorse economiche dell'Istituto Pangea-ONLUS

Il patrimonio dell'Istituto Pangea-ONLUS è costituito:

-dalla dotazione iniziale conferita dai Soci sostenitori all'atto del loro ingresso nell'Istituto Pangea-ONLUS;

-da donazioni, elargizioni, sottoscrizioni che provengano all'Istituto Pangea-ONLUS da quei soggetti, privati e pubblici, che intendano sostenere le sue attività.

Le risorse economiche dell'Istituto Pangea-ONLUS sono costituite:

-dalle quote annuali corrisposte, dai Soci sostenitori e dai Soci ordinari nelle misure stabilite dal Consiglio Direttivo,

-dai proventi derivanti dalle proprie attività istituzionali o da attività intraprese a fini di autofinanziamento;

- dai contributi dei soci, dei privati, dello stato, di enti e di istituzioni pubbliche, di organismi internazionali;

- da ogni altro tipo di entrata.

Le quote sociali e i contributi associativi non sono trasmissibili.

Eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non possono essere distribuiti, neanche in modo indiretto, tra i Soci ma debbono essere utilizzati per la prosecuzione delle attività istituzionali dell'Istituto Pangea-ONLUS e di quelle direttamente connesse.

Art.11: Modifica dello Statuto

Lo Statuto può essere modificato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno due terzi degli Associati presenti.

Le proposte di modifica debbono essere portate a conoscenza degli Associati almeno trenta giorni prima dell'Assemblea che le deve discutere.

Art.12: Sezioni e Succursali

Le Sezioni e le Succursali dell'Istituto Pangea-ONLUS, istituite ai sensi dell'articolo 2 del presente Statuto, sono regolamentate da apposite norme approvate dal Consiglio Direttivo e ratificate nella prima Assemblea raggiungibile.

Le Sezioni possono essere sciolte dal Consiglio Direttivo qualora la necessità della loro esistenza venga a cessare, o in caso di mancato o cattivo funzionamento. Lo scioglimento delle Sezioni o delle Succursali è ratificato nella prima Assemblea raggiungibile.

Art.13: Scioglimento

Lo scioglimento dell'Istituto Pangea-ONLUS deve essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole dei due terzi dei Soci.

L'Assemblea che delibererà lo scioglimento dovrà disporre circa la devoluzione del patrimonio, che fatte salve eventuali destinazioni o distribuzioni imposte dalla Legge, dovrà essere donato ad altre Associazioni od Enti senza finalità di lucro aventi scopo analogo di pubblica utilità, affine o connesso a quello dell'Istituto Pangea-ONLUS, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996 n°662.

Art.14: Esercizio sociale, libri sociali e bilanci

L'esercizio sociale ha inizio il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

Il Bilancio dell'Istituto Pangea-ONLUS deve essere depositato presso la sede sociale, a disposizione dei Soci che desiderano prenderne visione, almeno quindici giorni prima dell'Assemblea.

Entro il 31 maggio di ciascun anno l'Assemblea dovrà provvedere all'approvazione del conto consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo.

L'Istituto Pangea – ONLUS dovrà tenere i libri obbligatori per legge.

Tali libri possono essere tenuti con sistemi informatici e sono consultabili dai Soci che ne facciano motivata richiesta.

Art. 15: Dipartimenti

Per la realizzazione pratica delle attività didattiche il Consiglio Direttivo potrà organizzare delle apposite unità funzionali denominate Dipartimenti, il cui funzionamento complessivo verrà diretto e coordinato dal Presidente.

I Dipartimenti verranno costituiti raggruppando i corsi, ed in genere le attività didattiche, per indirizzi omogenei, materie o professioni affini.

Ogni Dipartimento verrà diretto da un Coordinatore, il quale verrà nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente.

Il Coordinatore avrà la responsabilità del regolare svolgimento del gruppo di corsi e seminari assegnati al proprio Dipartimento.

Ogni Dipartimento potrà prevedere altresì la costituzione di un Consiglio di Dipartimento, cui partecipano, oltre al Coordinatore, i Docenti che coordinano i singoli Corsi di formazione.

Le modalità di esercizio delle funzioni di Coordinatore di Dipartimento, di funzionamento dei Dipartimenti e dei Consigli di Dipartimento verranno stabilite in un apposito regolamento approvato dal Consiglio Direttivo dell'Istituto Pangea-ONLUS e ratificato dalla prima Assemblea raggiungibile.

Art.16: Corpo docente

I corsi di formazione e le altre attività didattiche dell'Istituto Pangea-ONLUS verranno svolti da docenti di comprovata esperienza e qualificazione, che potranno essere sia Soci, sia collaboratori esterni o personale incaricato con contratto di collaborazione di diritto privato.

Art.17: Comitato Tecnico Scientifico

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Pangea-ONLUS può nominare un Comitato Tecnico Scientifico con compiti di proposta, indirizzo e garanzia delle attività didattiche e formative da svolgere.

I componenti del Comitato Tecnico Scientifico debbono essere esponenti della cultura e della scienza che svolgono attività di particolare rilievo e prestigio nei settori di interesse dell'Istituto Pangea-ONLUS.

I singoli membri del Comitato possono essere docenti dell'Istituto Pangea-ONLUS, e possono anche svolgere il ruolo di "garanti" di uno o più corsi previsti nelle attività didattiche e formative. In questo caso essi fanno parte anche del Consiglio di Dipartimento di cui al precedente Art.15.

Il Comitato Tecnico Scientifico può eleggere nel suo seno un Presidente e può dotarsi di un proprio regolamento, che non deve essere in contrasto con il presente Statuto e che viene comunicato al Consiglio Direttivo dell'Istituto Pangea-ONLUS.

Art.18: Riconoscimento giuridico

Il Presidente dell'Istituto Pangea-ONLUS provvede a registrare l'Istituto Pangea-ONLUS presso l'Anagrafe unica delle ONLUS. Il Consiglio Direttivo può inoltre provvedere a richiedere alle competenti Autorità dello Stato il riconoscimento dell'Istituto Pangea-ONLUS stesso come "Ente Morale". A tal fine il Consiglio Direttivo, in deroga a quanto previsto dall'Art.11, è autorizzato ad apportare quelle modifiche al presente Statuto che per il riconoscimento venissero esplicitamente richieste dalle Autorità competenti.

Il Consiglio Direttivo può provvedere inoltre a richiedere il riconoscimento dell'Istituto Pangea-ONLUS anche da parte della Regione Lazio quale Associazione di interesse regionale, secondo la normativa in vigore.

Art.19: Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto e disciplinato dal presente Statuto si fa rinvio alle disposizioni legislative vigenti in materia di ONLUS ed al Codice Civile.